

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioaledellumbria.it

Dopo un estenuante braccio di ferro l'agenzia bastiola della banca senese ottiene il rimborso dei tributi

Ici: scontro Mps-Comune

La giunta di Bastia rinuncia a costituirsi nel giudizio davanti la Corte di Cassazione

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - La tenacia dell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, al termine di un lungo contenzioso tributario, prevale sulle ragioni del Comune di Bastia. La giunta comunale ha infatti deciso di non costituirsi in giudizio con ricorso avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza della commissione tributaria regionale di Perugia n. 4/01/05 relativa alla richiesta di rimborso Ici 1998 presentata dalla banca all'ufficio tributi del Comune in seguito alla messa in atti della rendita catastale dell'immobile situato in piazza Mazzini risultando la nuova base imponibile inferiore a quella precedentemente calcolata sulla base dei dati contabili. L'istanza era stata respinta dall'ufficio tributi comunale in quanto la messa in atti della rendita era intervenuta nel novembre del 1999 e pertanto, secondo l'interpretazione prevalente al momento, esplica-

zione particolarmente elevato se non addirittura certo con possibile condanna al pagamento delle spese processuali. Inoltre l'importo richiesto a rimborso (482,51 euro) determinerebbe una "antieconomicità" nell'interpretare una costituzione in Cassazione. Per questo insieme di ragioni la giunta comunale non ha ritenuto opportuno costituirsi nel giudizio con ricorso avanti la Corte di Cassazione.



Lo scontro tra il Comune di Bastia e il Monte dei Paschi è destinato a continuare. Il Comune infatti ricorrerà in Cassazione contro la sentenza che stabilisce che il Monte dei Paschi sia la banca cui spetta la riscossione dei tributi comunali e in particolare dell'Ici

Stanchi di attendere la Margherita i Ds sono al lavoro

La Quercia pronta ad esprimere il candidato a sindaco di Assisi

ASSISI - Stanchi di aspettare la Margherita che non ha ancora avanzato ufficialmente un candidato a sindaco (Bocchi insiste su Lunghi che però continua a prendere tempo) i



ds hanno deciso di prendere in mano la situazione ed iniziare a lavorare per superare l'impasse e trovare una o più figure da sottoporre mercoledì prossimo al tavolo comunale dell'Unione. E' questa la decisione più rilevante presa mercoledì dall'unione comunale ds. A tal fine di qui alla riunione del primo febbraio i cinque membri del coordinamento comunale diressino consulteranno le cinque unità di base del partito (Assisi centro, Palazzo, Pettrignano, Santa Maria degli Angeli e Rivotorto). "Il candidato a sin-

ciato della coalizione - dichiara Massimo Felici, membro del coordinamento ds incaricato di guidare il partito fino alle elezioni - dovrà essere una figura espressionista della società civile, in grado di dare un forte segnale di rinnovamento e non una minestra riscaldata". E se i rappresentanti locali della Margherita mercoledì ribadiranno il nome di Passeri? "Non mi sembra che abbia le caratteristiche appena elencate. Se poi alla fine non si riuscirà a trovare un candidato condiviso e sul tavolo verranno poste più candidature le primarie potrebbero divenire necessarie per evitare di arrivare alle elezioni con due candidati del centrosinistra".

M.C.

Bastia: 30mila euro per la stagione teatrale



BASTIA UMBRA - Ha preso il via con "Una storia d'amore" di Nora Venturini la stagione teatrale 2006 presso il cinema teatro Esperia di Bastia Umbra che si concluderà il 4 aprile con uno spettacolo di Angela Finocchiaro. Nel mezzo altri 5 spettacoli a partire da quello in programma giovedì 9 febbraio con Daniele Luttazzi che presenterà la nuova produzione "Come uccidere causando inutili sofferenze". La giunta comunale ha deliberato la concessione, alla cooperativa Atmo di Bastia Umbra presieduta da Graziano Lazzari, di un contributo di 30mila euro, quale parziale sostegno alle spese generali per l'organizzazione e la gestione della stagione teatrale 2006.

Bastia, il metanodotto comunale verrà ampliato

BASTIA UMBRA - La giunta comunale ha autorizzato la Cesap Spa, di Perugia all'esecuzione dei lavori per estensione della rete del gas-metano presso Via dei Tigli, nella zona industriale di Bastia Umbra a condizione che l'esatta posizione della nuova condotta venga concordata con l'ufficio tecnico comunale in fase di esecuzione. Per la precisione la Cesap, cui è affidata la gestione del servizio idropotabile e di distribuzione del gas-metano nel territorio comunale fino al 31 dicembre 2009, realizzerà un tratto di condotta in acciaio all'inizio di Via dei Tigli (dall'incrocio con Via del Lavoro all'incrocio con Via degli Olmi) per una lunghezza complessiva di 290 metri che si andrà ad allacciare alla condotta esistente lungo Via del Lavoro. L'importo dei lavori è di 15.763 euro + Iva 20%.



ASSISI

Il Comune ha superato il limite del 35% di rifiuti riciclati

Niente ecotassa per Assisi la raccolta differenziata funziona

I cittadini continuano però a lamentarsi per la sporcizia lungo le strade e per gli escrementi dei cani

La raccolta differenziata ad Assisi funziona. E' stata infatti superata la soglia del 35% stabilita dal decreto Ronchi. Ancora malumori tra i cittadini per la sporcizia nelle strade



costo pagato per lo smaltimento, che il rischio di inquinamento. Ma alla soddisfazione del

comune per l'ottima riuscita della campagna pro-raccolta differenziata, si uniscono le lamentele di alcuni assisiati:

sporcizia, escrementi di cani, scarsa pulizia ma soprattutto tanta maleducazione sono i problemi maggiori, uniti alla

scarsità di mezzi e persone assegnate al servizio di nettezza urbana. Lamentele che si uniscono a quelle dei turisti, principale risorsa per una città turistica come Assisi.

Alcuni vicoli del centro storico sono infatti quasi del tutto coperti dal guano dei piccioni, un problema che affligge la città da anni. Per non parlare degli escrementi di cani, i cui padroni oltre al guinzaglio dovrebbero avere anche sacchetto e paletta. Ma spesso il problema è proprio nella scarsa educazione di cittadini e turisti: capita sempre più di frequente di vedere i rifiuti gettati a terra a pochi metri dai cassonetti, anche quando questi sono semivuoti. Problemi cui certo non possono porre rimedio solamente i netturbini destinati alla pulizia della città serafica, o la macchina operatrice, utilizzabile un solo giorno la settimana e solo nelle vie principali della città.

FLAVIA PAGLIOCHINI